



NICOLA
VITALE

Dipinti

GALLERIA
ANTONIO
BATTAGLIA

In copertina:

Signorina, 2022, olio su tela, cm 90x75

NICOLA
VITALE

Dipinti

13 settembre - 4 ottobre 2023

GALLERIA ANTONIO BATTAGLIA

GALLERIA ANTONIO BATTAGLIA

Via Ciovasso 5 20121 Milano

Tel +39 0236514048

info@galleriaantoniobattaglia.com

www.galleriaantoniobattaglia.com

Un ricordo del critico Pierre Restany

Ricorre il ventennale della scomparsa del noto critico francese. Per Nicola Vitale un incontro ricco di conseguenze, sul piano umano, intellettuale ed espressivo. Pierre Restany ha presentato l'artista in diverse occasioni, tra cui si ricorda l'esposizione a New York nella primavera del 1994, alla New York University. Si riporta qui il testo di una conferenza tenuta l'anno successivo a Milano, in occasione di una personale dell'artista.

«È un colpo di cuore che ho avuto per l'opera di Nicola Vitale, per il suo linguaggio visivo, che vedo con grande piacere: una visione che potrei dire quasi appetitosa. Vitale mi dà un senso di piacere molto legato alla struttura stessa della mia personalità. Scusatemi se faccio un discorso molto personale e molto personalizzato, ma questa è veramente la verità del mio approccio a questo pittore-poeta o poeta-pittore. La cosa che mi rende l'iconografia di Vitale molto vicina al cuore e alla mente è questa dimensione specifica che ritengo fondamentalmente letteraria; letteraria nel senso bello della parola, nel senso quasi strutturale. Le sue immagini sono delle metafore, sempre presenti nella sua insistenza, che può essere considerata addirittura come una specie di Pop, ogni tanto un po' fantastico, ogni tanto un po' ingenuo. Vedo proprio in questo vocabolario del linguaggio di Vitale tutti gli ingredienti logici della metafora, è difficile dunque per me individuare le sue immagini come puri e semplici fatti visivi.

È sempre in questa dimensione di una disponibilità mitica che risiede la forza interna dell'elemento visivo; e credo che questo sia veramente il carattere specifico dell'artista. Lo vedo male senza la sua cultura e la sua sensibilità letteraria, lo vedo male dipingere solo per il puro piacere di dipingere.

Ma Nicola Vitale ha cercato nella pittura, nel materiale pittorico un elemento espressivo che non trovava nelle parole. E questa dimensione di super espressività della pittura credo sia proprio la cosa che lo affascina, e gli dà veramente la vocazione pittorica. E' solo forzando la pittura che lui può arrivare a questa dimensione un po' abusiva, ma forte, sana e robusta dell'immagine. Forse usando il linguaggio delle parole Nicola Vitale è riuscito ad arrivare in altro modo alla concentrazione estrema della sua energia interna, ma aveva bisogno della pittura per approdare a questa forzatura, che è bella perché è vera, non è una forzatura forzata è una forzatura spontanea, viene come un desiderio forte, irresistibile, irrefragabile, e questo mi dà il perché della sua vocazione pittorica.

Molti pittori che sono solo pittori non cercano nella pittura questo tipo di super ego; è certamente la formazione culturale, il così detto 'progetto culturale' che dà a Vitale questa volontà tremenda di forzare l'immagine; e questa forzatura è bella perché è percepita da noi come autentica, come un fatto di natura più vero per esser più vero ancora, e non per cercare la provocazione. Capisco perché Nicola aveva veramente bisogno della pittura».

«Ma dietro l'ingenuità, dietro la simbologia, ogni tanto sottolineata con forza, con un relativo eccesso, dietro questo abuso visivo, esiste tutto un ritmo, tutto uno sfogo di tipo veramente letterario: queste immagini sono scritte, in un certo senso, anche quando sembrano totalmente liberate a livello dello sfogo pittorico. Credo dunque che questo sia il suo destino, di fare per noi e per il nostro piacere, un racconto perpetuo; raccontare dei miti-aneddoti che diventano delle metafore.

È un linguaggio metaforico che Vitale ha saputo trattare con una spontaneità, con una immediatezza, che fa parte anche della sua autenticità. Guai se seguendo la falsariga dei surrealisti, Vitale avesse voluto fare della bella pittura, della pittura simbolica e letteraria nel senso abusivo della parola; no, il suo discorso è quotidiano, ed è proprio nel quotidiano che lui trova la favola, e attraverso la favola, la metafora. Vedo dunque una logica interna fortissima nel fare questo tipo di racconti, nel costruire con una sintesi - molto vernacolare forse, ma presente e viva - le sue immagini. È un racconto del quotidiano e come in tutti i racconti veri, esiste la favola, esiste il mistero, esiste la metamorfosi del quotidiano a partire dai fatti di tutti i giorni; e questo credo che rimanga ancora una volta il dono, il regalo che la provvidenza avrà ispirato a Vitale. Spero che la sua cultura letteraria non tenterà mai di affogare in lui questa visione ispirata della realtà, sorgente dei più bei sogni, e virtualità, onnipresenza di gioia visiva e di una specie di sensibilità leggermente surreale che dà alla vita un contenuto sempre più bello.

Vorrei terminare su questa dimensione ottimista che mi suggerisce il discorso di Vitale; Vitale è un poeta che si potrebbe chiamare "cortese", nel senso dell'amore cortese, è un pittore che ha saputo mantenere in lui questa ingenuità basica senza la quale non esiste la poesia. Nel mondo di oggi il suo esempio prende un valore mentale, sentimentale e umano di grande rilievo, e questa è proprio la mia testimonianza. Grazie Vitale di farci sognare a partire dalla dimensione la più pratica, la più immediata del quotidiano».

Pierre Restany

Milano, 22 febbraio 1995



Fette, 2006, olio su tela, cm 90x105



Esplosione, 2009, olio su tela, cm 75x87



Autostrada, 2014, olio su tela cm 81x95



Cavallina, 2015, olio su tela, cm 60x138



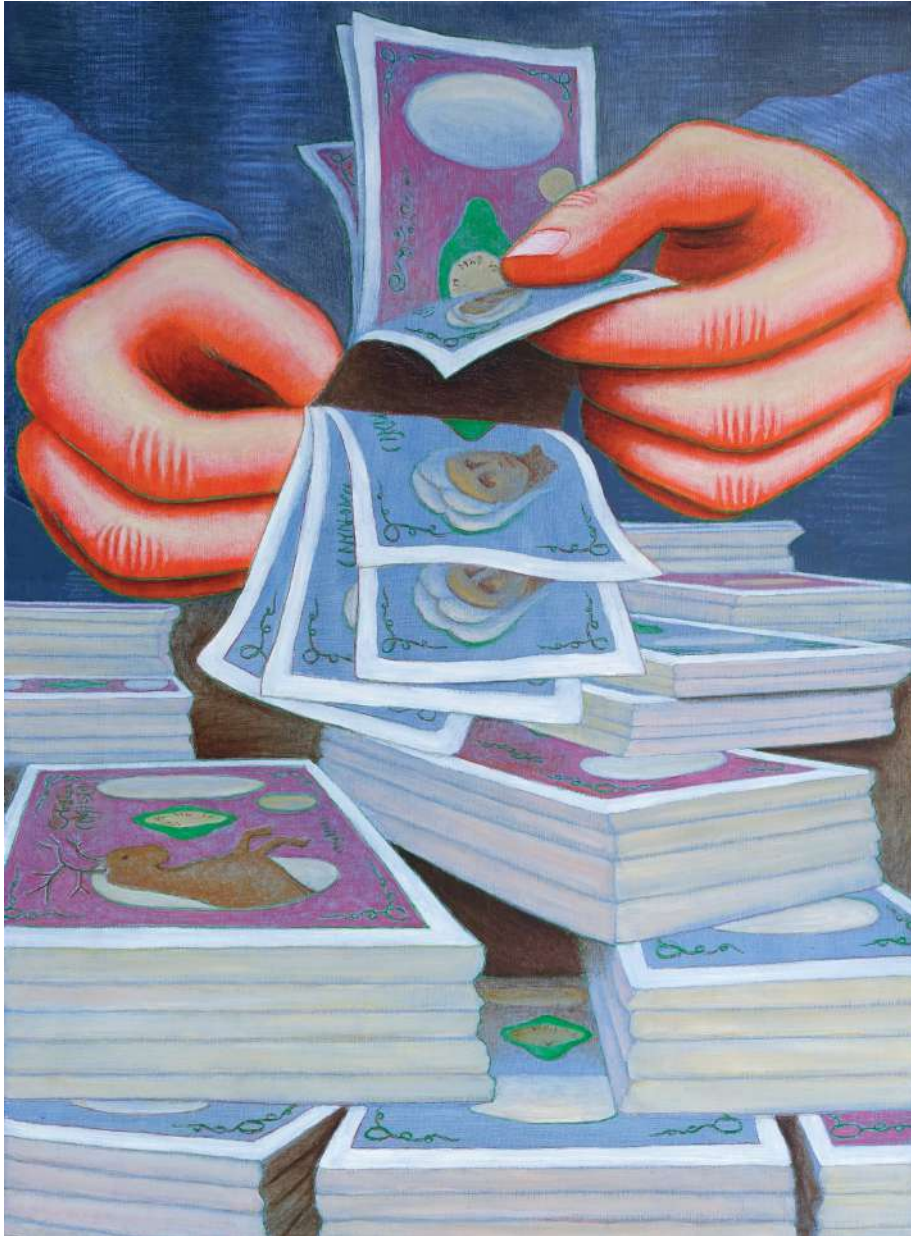
Cocktail, 2012, olio su tela, cm 88x105



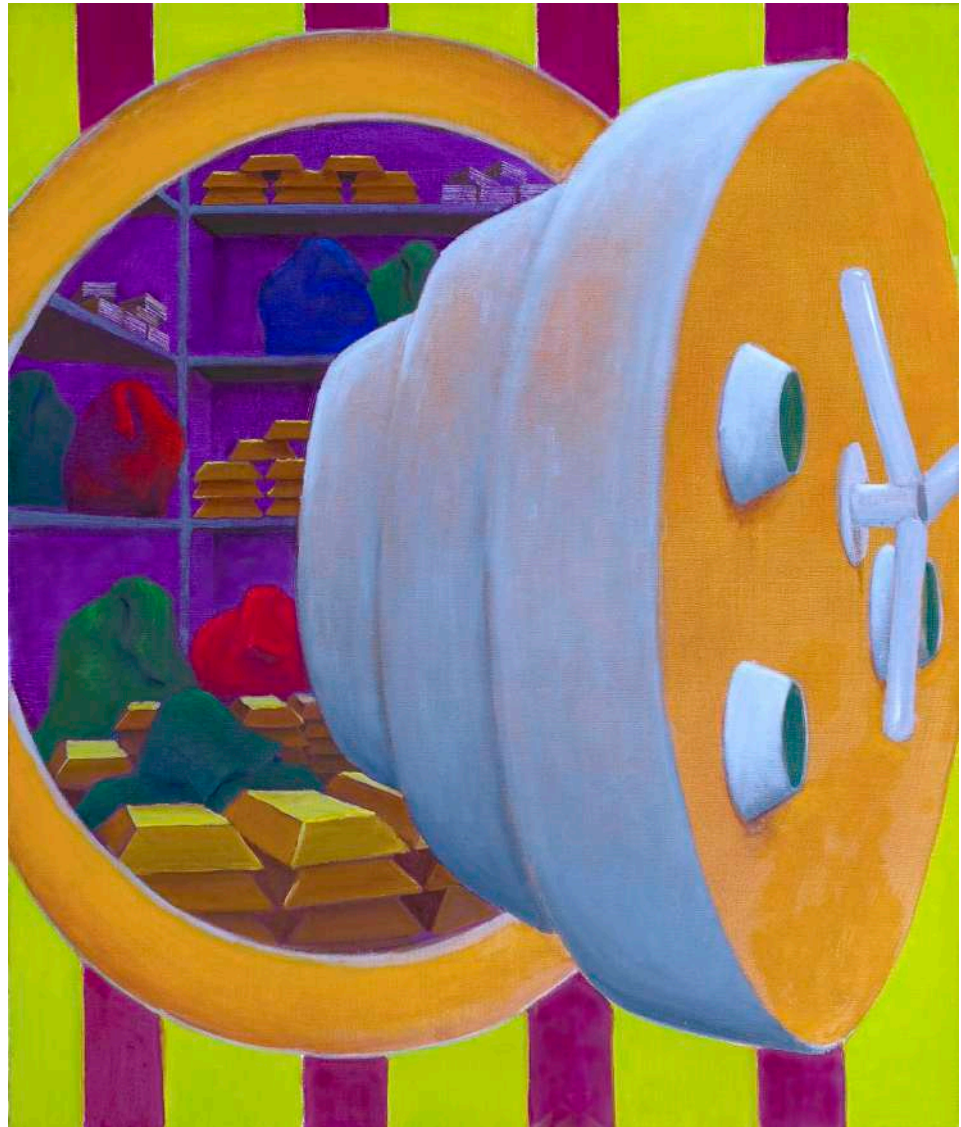
Paracadutisti, 2023, olio su tela, cm 96x100



Missile, 1996, olio su tela, cm 71x85,5



Bancnote, 1996, olio su tela, cm 100x75



Cassaforte, 2009, olio su tela, cm 83,5x70,5



Nido, 2023, olio su tela, cm 47x50



Funivia, 2012, olio su tela, cm 150x185



Pioggia, 2023, olio su tela, cm 109x75



Mucche, 2015, olio su tela, cm 157x185



Pollaio, 2023, olio su tela, cm 82x90



Skilift, 2023, olio su tela, cm 70x43,5



Acquario, 2023, olio su tela, cm 43x70

Note biografiche

Nicola Vitale, Milano 1956, è pittore, poeta e saggista. Dal 1987 espone dipinti in mostre personali e collettive in gallerie private e spazi pubblici, in Italia e all'estero, collaborando prevalentemente con le gallerie Maniero, Ermanno Tedeschi, Toselli, Giampiero Biasutti, In Arco, Duet Art, The White Gallery e all'estero con Atelier AAA (Lugano, CH), Ward Nasse Gallery (New York City, USA) Gangurin Gallery (Reykjavik, IS) e Arkitektvägen 44 (Stoccolma, SV). Nel 1992 il critico francese Pierre Restany si interessa alla sua pittura, presentando l'artista in diverse occasioni, tra cui si ricorda la mostra alla New York University nel 1994. Nel 2010 il Comune di Milano gli dedica una grande personale a Palazzo Sormani: *Animali da lettura*, dove è antologizzata una delle tematiche ricorrenti del suo lavoro pittorico, quella degli animali (pres. E. Pontiggia). Nel 2011 è invitato alla 54° edizione della Biennale di Venezia (Padiglione Italia). Sue opere sono in permanenza nella National Gallery of Art di Reykjavik (IS).

Dal 1993 pubblica raccolte di poesia prevalentemente con Mondadori, è presente nell'antologia *Poeti Italiani del Secondo Novecento*, a cura di M. Cucchi e S. Giovanardi (Mondadori, 2004), nell'antologia *Braci, La Poesia italiana contemporanea*, a cura di A. Colasanti (Bompiani, 2021). Nel 2009, con il libro *Condomino delle sorprese* (Mondadori, 2008) vince i premi Laurentum e Reghium Julii. Ha pubblicato saggi sull'arte visiva con Marietti 1820, Moretti e Vitali e Mimesis. Si ricordano in particolare i saggi di estetica sull'arte contemporanea: *Figura Solare - Un rinnovamento radicale dell'arte*, Marietti 2011 (pref. M. Mazzocut-Mis), *La "Solarità" nella pittura - Da Hopper alle nuove generazioni*, Mimesis 2016, (pref. E. Franzini) Il class. premio *Scriviamo Insieme*, Roma 2017, ing. trans. *"Sunniness" in painting*, Mimesis International 2019. Collabora come relatore con la Biblioteca Centrale (Sormani), Casa della Cultura e Fondazione Corrente di Milano, con le riviste di estetica dell'Università degli Studi di Milano, *Itinera* e *Materiali di Estetica*. Collabora inoltre con la rivista di arte contemporanea *Exibart*.

Mostre personali

2023 *Dipinti*, Galleria Antonio Battaglia, Milano (Con un omaggio a Pierre Restany).
2018 *Diorama*, con F. Mendini, Due Art, Varese. **2016** Gangurinn Gallery (The Corridor), Reykjavik (IS), a cura di H. Friðjónsson. **2012** Arkitektvägen 44, Stoccolma (SV). **2011** *22 Quadri per la primavera*, Palazzo Recalcati, Sala delle Colonne, Milano, a cura di The White Gallery. **2010** *Le (n) meraviglie del mondo*, The White Gallery, Milano. - *Animali da lettura*, Biblioteca Centrale, Palazzo Sormani, Comune di Milano (Presentazione L. Sansone, E. Pontiggia) Catalogo, Comune di Milano. - *Vini Ville e Sapori*, personale di N. Vitale, a cura di The White Gallery, Villa Andrea Ponti, Varese. - *La poesia del quotidiano*, Sala Grasce, Centro Culturale L. Russo, Pietrasanta, pres. D. Lombardi.
2008 *La quieta visione* (con J. Knap e P. Minuesa) Galleria Mandelli, Seregno. - *Condominio delle sorprese*, a cura di E. Pontiggia, Archivi del '900, Milano. **2007** *Arte ed altro*, Gattinara (VC), (Testo in catalogo di E. Pontiggia). - Università Bocconi, (a cura di E. Pontiggia). **2005** Studio Forese, Milano, (a cura di L. Ponti). **2001** Gangurinn Gallery (The Corridor), Reykjavik, (IS) (a cura di H. Friðjónsson). **1999** *Nicola Vitale pittore e poeta*, Studio D'Ars, Milano, (Presentazione di P. Restany). **1997** Studio D'Ars, Milano, a cura di P. Restany. **1996** *Arte Solare*, Studio D'Ars, Milano (Catalogo a cura di P. Restany). - *Nicola Vitale, Retrospettiva 1987/1997*, Abbazia di Chiaravalle (MI), Ars Chiara, Eventi d'Arte, Milano. **1994** New York University, Casa Italiana Zerilli Marimò, New York (Catalogo a cura di P. Restany). - *Dissemination*, Milano, a cura di P. Restany. **1993** *Dipinti e Poesie*, Palazzo Recalcati, Milano (pres. in catalogo di R. Bossaglia, M. Cucchi, E. Frigerio). **1988** Studio Steffanoni, Milano (Catalogo a cura di R. Bossaglia). - Odeonart, Biasca (Ch). - Atelier AAA, Lugano (Ch), a cura di R. Bossaglia. **1987** Portnoy, Milano (Catalogo a cura di F. Gallo).

© Copyright
GALLERIA ANTONIO BATTAGLIA
NICOLA VITALE
Progetto grafico N. Vitale
Finito di stampare nel settembre del 2023
in 500 copie, da FLYERALARM SRL
Piazza Gilm 2, 39031 Brunico (BZ)

ZIPLAST